Viaggio a Mosca (quinta parte)

dal blog di padre John Whiteford, 17 giugno 2019

(prima parte)

(seconda parte)

(terza parte)

(quarta parte)

Giovedì 28 febbraio

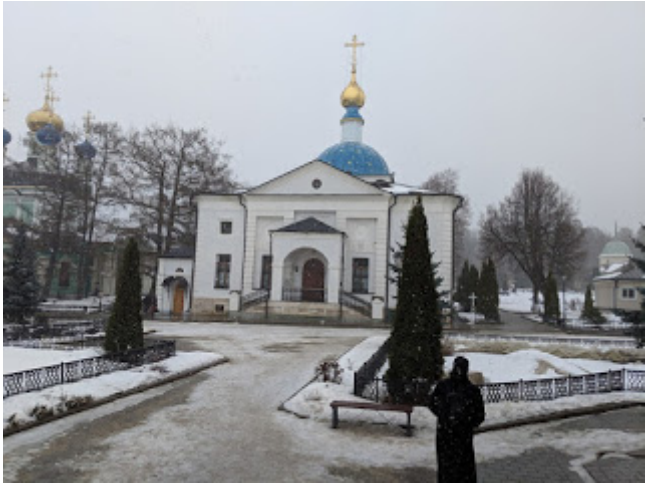
Optina

Come ho detto nel post precedente, il piano per questo giorno era di alzarci abbastanza presto per andare al monastero di Optina, e assistere alla loro funzione mattutina. Sfortunatamente, la sera prima ho fatto l'errore di collegare il mio telefono per la ricarica proprio accanto al mio letto, e così quando la mia sveglia è suonata nelle prime ore del mattino, l'ho spenta senza alzarmi dal letto, e così mi sono riaddomentato. Quando alla fine mi sono svegliato e ho notato che il sole era alto, mi sono alzato rapidamente dal letto e poi ho visto padre Sergej che si rilassava su un divano nel suo salotto con un sorriso da gatto sornione. Gli ho detto che avrebbe potuto svegliarmi, ma mi ha detto che pensava che avrei avuto bisogno di un po' di sonno extra.

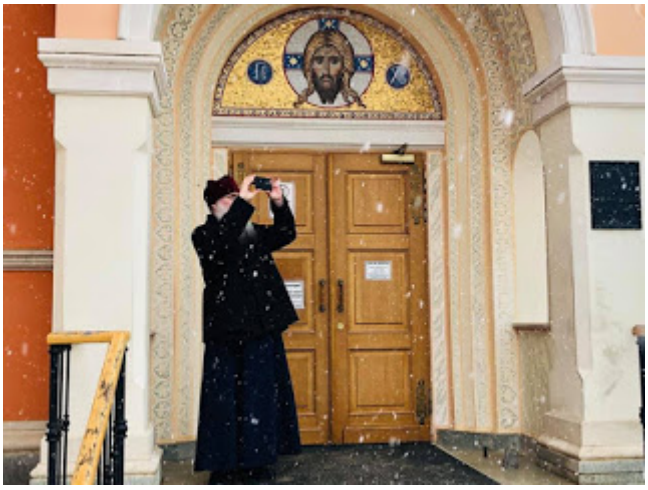
Così mi sono preparato rapidamente, e siamo usciti dalla "caverna di Batman" iniziando a percorrere l'autostrada fino a Optina. Ho notato, mentre andavamo, le insegne che indicavano la strada per Kaluga, la città in cui nacque il nostro patrono della parrocchia, san

Giona della Manciuria... il che contribuisce a spiegare la sua successiva connessione con il monastero di Optina.

A differenza della Lavra di san Sergio e della Trinità, il monastero di Optina fu chiuso durante il periodo sovietico. Fu chiuso dopo la rivoluzione, ma gli fu permesso di riaprire nel 1987, e oggi è un monastero fiorente. Non ha una città vicina, come Sergiev Posad, e quindi sembra molto più remoto. Febbraio non è la stagione turistica principale, e anche il numero dei pellegrini era molto inferiore, sebbene ce ne fosse un buon numero. Nel 1993 tre monaci sono stati martirizzati da un satanista, e così è stata costruita una cappella nel luogo in cui sono stati uccisi nella notte di Pasqua, mentre uscivano per suonare le campane, come potete leggere in russo (o con un traduttore on line) qui.



Ha nevicato a tratti per tutto il giorno mentre eravamo lì.



Per la nostra parrocchia ho preso dei paramenti da Optina: la qualità era eccezionale, e i prezzi molto ragionevoli. Una delle prime tappe che abbiamo fatto è stata farmi misurare da una sarta. Volevo un paio di tonache e una buona rjassa per accompagnarle. Prima di lasciare il monastero, ho raccolto ciò che avevo richiesto, e ora sono le miei preferite - molto ben fatte, e molto belle, e questo significa molto in Texas.

Ho portato con me un'icona di san Giona, che abbiamo donato al monastero. Alcuni resoconti dicono che era un monaco di Optina. Ho visto alcuni articoli recenti che dicono che non lo era, ma che il suo padre spirituale era l'anziano Gabriele di Optina. In ogni caso, aveva una connessione, e quando si stava preparando per la morte, lesse le preghiere di sant'Andrea di Creta per la dipartita dell'anima, mentre indossava un epitrachilio e delle soprammaniche che erano appartenuti a sant'Ambrogio di Optina.

Nella Chiesa della Madre di Dio di Kazan', officiano regolarmente molebny agli anziani di Optina, le cui reliquie si trovano in vari luoghi intorno alla chiesa. Le reliquie a destra dell'immagine qui sopra sono quelle di san Nettario di Optina. Le reliquie sono attualmente ospitate in questa chiesa a causa dei continui lavori di restauro nella chiesa principale dedicata all'Ingresso al tempio della Theotokos, dove queste reliquie si trovano normalmente.

La prima icona che mi è stata data dopo che sono stato fatto catecumeno era un'icona degli anziani di Optina, e da allora sono stato attratto da questi santi. Sicuramente senti la loro presenza ovunque in questo monastero.

Abbiamo fatto una passeggiata verso la zona dove vivono molti monaci, dietro alo skit di san

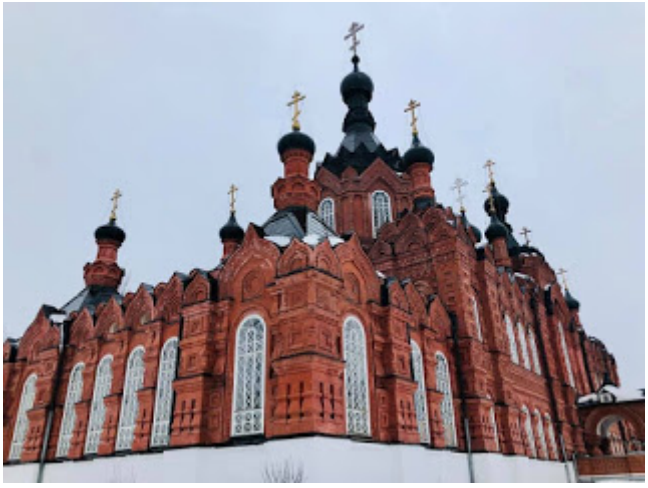
Giovanni il Precursore, che è a distanza di una breve camminata dal monastero, e dove si può entrare solo su invito (e noi non avevamo questo invito).

A proposito, si può fare un tour in 3-D del monastero cliccando sul link 3D-экскурсия nel menu a sinistra di questa pagina.

Shamordino

Dopo aver pranzato e acquistato alcune altre cose nel loro negozio, ci siamo diretti al convento di Shamordino, fondato da sant'Ambrogio di Optina. Come Optina, il convento è stato chiuso durante il periodo sovietico. Il destino delle suore dopo la sua chiusura è una storia particolarmente commovente. Fu loro detto dal loro padre spirituale che non avrebbero dovuto cooperare con i sovietici o fare alcun lavoro per loro. I sovietici quindi uccisero il loro padre spirituale. Le suore allora dissero "Ora nessuno può liberarci da questa obbedienza". Nonostante le torture, non hanno mai smesso di mantenere questa obbedienza. Infatti, furono costrette a stare fuori a temperature sotto lo zero per un periodo di 3 giorni, e ogni giorno, furono costrette a sopportare il freddo con indumenti meno caldi rispetto al giorno precedente. Dopo tre giorni, in cui rimasero in piedi senza mostrare alcun segno di danno dal freddo, i sovietici decisero di lasciarle stare. Persino gli atei riconoscono

un miracolo quando ne vedono uno. Potete leggere un resoconto di questa storia qui.



La chiesa principale è enorme, ma dai muri per lo più bianchi si capisce che ha ancora una lunga strada da percorrere in termini di restauro.

Dentro la Chiesa, ho notato ancora una volta quanto fosse popolare la devozione ai martiri imperiali e alla neomartire Elisabetta.

Mentre il sole cominciava a tramontare, siamo tornati alla periferia di Mosca, perché padre Sergej aveva bisogno di prendere le figlie alla stazione della metropolitana più vicina alla loro casa. Abbiamo cenato in un vicino centro commerciale, dove siamo andati in un ristorante di hamburger un po' sofisticato. Ho preso un cheeseburger con bacon e salsa Jack Daniel... ed era in effetti un hamburger piuttosto buono.

La mattina seguente ho preso il volo per Houston. Il volo da Mosca a Francoforte era di nuovo su Lufthansa, ed è stato ancora una volta un'esperienza eccellente. All'aeroporto di Francoforte, ho dovuto passare di nuovo attraverso i controlli sicurezza, e avevo un grande vangelo in slavonico nella mia valigetta, che apparentemente sembrava sospetto all'agente che guardava la scansione. Vorrei poter dipingere un'immagine con le parole per trasmettere in modo adeguato l'espressione sul suo volto, quando ho preso "la scatola" che mi ha descritto, l'ho aperta e gli ho mostrato che non c'erano esplosivi nel Vangelo, al di là del messaggio stampato nel testo.

Il volo da Francoforte a Houston è stato passato da Lufthansa a United Airlines, e anche se non è stato orribile, è stato un enorme passo indietro. La cosa più irritante è che avevo con me diversi libri che avevo intenzione di leggere su questo volo, ma ero nella fila centrale, e quando hanno spento le luci dopo 2 ore di volo, non ho avuto la possibilità di accendere una luce, o di aprire una finestra per leggere con la luce del sole – e poiché stavamo volando da est a ovest, l'intero volo era alla luce del giorno, e avrebbe fornito una luce molto buona, se fossi stato situato meglio. Non mi è mai venuto in mente quando ho prenotato il volo che c'erano ancora degli aerei in cui poteva accadere questo genere di cose. E così invece di leggere un paio di libri in volo, sono rimasto poco produttivo.

Alla fine, sono tornato a casa, molto stanco, ma molto edificato dal viaggio, da tutte le persone che ho potuto conoscere e da tutti i luoghi sacri e le reliquie che ho potuto vedere e venerare. C'è ancora tanto a Mosca che devo ancora vedere, per non parlare del resto della Russia – e quindi spero di avere l'opportunità di tornare ancora.

(Fine)